

# ITS "TITO ACERBO"

## PROGRAMMA DI SPAGNOLO

### CLASSE II D TURISMO

A.S. 2012/2013

Prof.ssa Iannetta Vanda Lea

#### UNIDAD 4: Manejarse en la ciudad

##### **Gramàtica**

- A, CON, DE, EN
- IR + A + infinitivo
- PENSAR + infinitivo
- ACABAR DE + infinitivo
- Necesidad y obligaciòn (1):  
HAY QUE + infinitivo  
TENER QUE + infinitivo
- IMPERATIVO
- Presente de los verbos con irregularidad ortogràfica

#### UNIDAD 5: Volver a verse

##### **Propòsitos comunicativos**

- Hablar del pasado reciente
- Preguntar y decir la hora
- Decir la fecha
- Hacer una llamada
- Concertar una cita
- Escribir cartas o correos electrònicos informales
- Contar acontecimientos y hàbitos pasados

##### **Léxico**

- Acciones abituales comunes
- Horarios
- Días de la semana
- Tiempo libre y aficiones

##### **Gramàtica**

- Expresione de frecuencia
- Pretérito perfecto
- Marcadores temporales
- Formaciòn del participio pasado
- YA, TODAVIA NO, AUN
- Pretérito imperfecto

## UNIDAD 6: Salir por ahì

Propòsitos comunicativos	<ul style="list-style-type: none"><li>• Desenvolverse en un restaurante: pedir comidas e bebidas</li><li>• Expresar cantidades</li><li>• Dar informaciòn sobre los ingredientes de una comida</li><li>• Hablar del tiempo libre</li><li>• Hablar del tiempo atmosférico</li><li>• Expresar la frecuencia</li></ul>
Léxico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alimentos</li><li>• Tiempo atmosférico</li><li>• Puntos cardinales</li><li>• Actividades deportivas</li></ul>
Gramàtica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indefinidos</li><li>• SE impersonal</li><li>• TRAER y LLEVAR</li><li>• PEDIR y PREGUNTAR</li><li>• Verbos meteorològicos</li></ul>

## UNIDAD 7: Organizar una fiesta

Propòsitos comunicativos	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indicar las cantidades y las medidas</li><li>• Expresar pánico y ansiedad / Tranquilizar</li><li>• Dar y seguir instrucciones (recetas de cocina)</li><li>• Expresar necesidad y obligaciòn</li><li>• Proponer, rechazar, agradecer, una invitaciòn</li><li>• Disculparse y justificar un rechazo</li><li>• Hablar de acciones futuras</li></ul>
Léxico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alimentos</li><li>• Estados de ànimo</li></ul>
Gramàtica	<ul style="list-style-type: none"><li>• SER y ESTAR</li><li>• DESDE HACE y HACE + cantidad de tiempo</li><li>• La exclamaciòn</li><li>• Obligaciòn y necesidad</li><li>• Futuro</li><li>• Imperativo</li></ul>

## UNIDAD 8: Conectarse

Propòsitos comunicativos	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pedir ayuda a alguien</li><li>• Proponer algo</li><li>• Aceptar, rechazar, quejarse</li></ul>
Léxico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vivienda (partes de una casa y muebles)</li></ul>
Gramàtica	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pretérito indefinido: verbos regulares e irregulares</li><li>• HAY / HABIA / HUBO</li><li>• HACE + cantidad de tiempo</li></ul>

## Civilización

- Mapa latino-amèrica
- Comunidades Autònomas
- Video de: Madrid, Barcelona y Valencia

Pescara, 01 Giugno 2013

STUDENTI

Paolo Silvana  
Di Nicola Raffaele

DOCENTE



ITCG "TITO ACERBO" PESCARA – A.S. 2012/2013- SETTORE ECONOMICO -  
INDIRIZZO TURISMO

CLASSE 2° SEZ. d – SCIENZE INTEGRATE CHIMICA

PROF. ROBERTO FORCUCCI

## PROGRAMMA SVOLTO

### ATOMI MOLECOLE SOSTANZE, MISCUGLI SOLUZIONI

Sistemi eterogenei ed omogenei e tecniche di separazione: filtrazione, distillazione, cristallizzazione, estrazione con solventi, cromatografia

### L'ATOMO E LA TAVOLA PERIODICA

La struttura dell'atomo e il modello atomico a livelli di energia. Ipotesi, teorie sulla struttura dell'atomo, numero atomico e numero di massa, peso atomico, peso molecolare, concetto di mole, cenni sulle unità di misura della concentrazione, configurazione elettronica, regola dell'ottetto, energia e stabilità, configurazione elettronica e tavola periodica, elettronegatività, affinità elettronica, energia di ionizzazione

### IL LEGAME CHIMICO LA NOMENCLATURA LA REAZIONE CHIMICA

Numero di ossidazione e valenza. I legami chimici molecolari e intermolecolari, La nomenclatura tradizionale e IUPAC, La trasformazione chimica, e i fattori che influenzano la velocità di reazione.

### MODULO PRATICO

Vetreteria, bilancia tecnica e semplici attrezzature di laboratorio. La relazione di laboratorio su semplici esperienze pratiche con l'utilizzo del testo multimediale. Il saggio alla fiamma, la velocità di reazione, verifica della legge di Lavoisier, distillazione.

TESTO: Titolo SCOPRIAMO LA CHIMICA - MULTIMEDIALE, autore: Bagatti et al. edizioni Zanichelli

FIRMA ALUNNI

SIMONE GIANARA 

MARCO LOM 

FEDERICA DI BIAGIO 

IL DOCENTE



ITCG "TITO ACERBO" PESCARA – A.S. 2012/2013- SETTORE ECONOMICO -  
INDIRIZZO TURISMO

CLASSE 2° SEZ. D – SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA –

PROF. ROBERTO FORCUCCI

## PROGRAMMA SVOLTO

### L'origine della vita , i suoi livelli di organizzazione , la riproduzione

Livelli di organizzazione della vita (dall'atomo all'ecosistema). Le biomolecole. La cellula eucariote e procariote. Il metabolismo cellulare: fotosintesi, respirazione cellulare. Autotrofia ed eterotrofia  
La riproduzione : mitosi e meiosi

### Il linguaggio della vita . La genetica

Nascita e sviluppo della genetica e delle biotecnologie: implicazioni pratiche e conseguenti questioni etiche. La struttura del DNA e la sintesi delle proteine. La genetica classica le leggi di Mendel. Cenni sulle malattie ereditarie. Definizione di ingegneria genetica e biotecnologie e cenni sulle relative applicazioni

### Il corpo umano : organi e sistemi

Il corpo umano come un sistema complesso: apparati e organi, cenni di anatomia e fisiologia.  
. Le malattie: prevenzione e stili di vita

### L'ecologia , l'ambiente e l'evoluzione dei viventi

L'ecologia , l'ecosistema Teorie interpretative dell'evoluzione della specie. L'origine e l'evoluzione dei viventi  
: L'opera di Darwin .

TESTO – BIOLOGIA MULTIMEDIALE CON E-BOOK- CRISTINA CAVAZZUTI - EDIZIONI ZANICHELLI

FIRMA ALUNNI

SALVATORE MATTIA

Salvatore Mattia

ORGES TRIOPOLINI

Orges Triopolini

ORLANDO FEDERICA  
Orlando Federica

IL DOCENTE



# ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "TITO ACERBO"

Programma di INFORMATICA a.s. 2012/2013

Prof. Marina TOMASSINI

Classe II sez. D Turismo

## Modulo 3 ELABORAZIONE TESTI

### UTILIZZO DELL'APPLICAZIONE MICROSOFT WORD 2007

Lavorare con i documenti:

- scaricare modelli dal sito web Microsoft Office Online
- utilizzare file eseguiti con versioni precedenti

Migliorare la produttività:

- personalizzare la barra di accesso rapido

### CREAZIONE DI UN DOCUMENTO

Inserire testo:

- regole per l'inserimento della punteggiatura

Selezionare, modificare:

- operare con gli Appunti di Office

### FORMATTAZIONE

Formattare un testo:

- utilizzare la barra di formattazione contestuale

Formattare un paragrafo:

- gestire il layout di un'interruzione di riga
- applicare bordi personalizzati

Utilizzare gli stili

### OGGETTI

Creare una tabella:

- modificare l'allineamento del testo nelle celle

Formattare un tabella:

- utilizzare gli stili tabella

Oggetti grafici:

- posizionare un'immagine

### STAMPA UNIONE

Preparazione

Stampe:

- gestione di un documento di stampa unione

PREPARAZIONE DELLASTAMPA

Impostazione

Controllo e stampa:

- creare un file di stampa

## Modulo 4 FOGLIO ELETTRONICO

### UTILIZZO DELL'APPLICAZIONE MICROSOFT EXCEL 2007

Lavorare con il foglio elettronico:

- denominazione di un file creato in Excel

Migliorare la produttività

CELLE

Inserire, selezionare

modificare, ordinare

copiare, spostare, cancellare

GESTIONE DEI FOGLI DI LAVORO

righe e colonne

fogli di lavoro:

- colorare le schede dei fogli

FORMULE E FUNZIONI

Formule aritmetiche:

- riferimento misto

funzioni

FORMATTAZIONE

Numeri e date:

- i formati Contabilità, Numero e Valuta

Contenuto

Allineamento, bordi ed effetti:

- utilizzare gli stili di cella

## GRAFICI

-Scegliere il tipo di grafico adatto

Creazione

Modifica:

-utilizzare layout grafici

-utilizzare gli stili

## PREPARAZIONE DELLA STAMPA

Impostazione

verifica e stampa:

-inserire e rimuovere interruzioni di pagina

## Modulo 6 STRUMENTI DI PRESENTAZIONE

### UTILIZZO DELL'APPLICAZIONE MICROSOFT POWERPOINT 2007

Lavorare con le presentazioni

#### SVILUPPARE UNA PRESENTAZIONE

-Visualizzare le presentazioni

-Diapositive

-Schemi diapositiva

#### TESTI

-Gestione dei testi

-Formattazione

-Elenchi

-Tabelle

#### OGGETTI GRAFICI

-Inserire oggetti

#### PREPARAZIONE ALLA PRESENTAZIONE

-preparazione

Pescara,

alunni:

ORGES TROPICINI

Salatore Mattia

prof. Marina Tomassini

*Marina Tomassini*



Istituto Tecnico *Tito Acerbo* Pescara

A.S. 2012-2013

**Programma svolto di Religione cattolica**

**Classe II sez. D Tur**

Prof.ssa Roberta Trivisonno

L'ambiente socio-religioso di Israele al tempo di Gesù

L'identità umana di Gesù e le fonti

Attendibilità dei Vangeli

I temi principali della predicazione di Gesù

Testimonianze su Gesù

La misericordia come aspetto rivoluzionario nella predicazione di Gesù

L'approccio a Gesù attraverso le opere filmiche di : Zeffirelli, Gibson, Malaponti

Il processo e la punizione subiti da Gesù

La crocifissione: significato e modalità. La Sindone e il Volto santo di Manoppello

La prima comunità cristiana: le tappe della formazione della Chiesa. Gli Atti degli apostoli, il ruolo di Pietro; Paolo, l'apostolo delle genti e i viaggi missionari.

Le esperienze umane che permettono all'uomo di scoprire la dimensione religiosa

Le religioni in dialogo

Il credo delle varie religioni

Pescara, 23/05/2013

*de docente*

*Roberta Trivisonno*

Gli alunni

*Raffaella Di Nel*

*Sabrina Costa*

*Silvia Roio*

## PROGRAMMA

ANNO 2012/2013

DIRITTO ED ECONOMIA

Classe II D Turistico

LA COSTITUZIONE: DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI: - introduzione - i diritti di libertà fisica - i diritti di libertà spirituale - i diritti di libertà collettivi - introduzione - la libertà di riunione ed associazione - la libertà di costruire una famiglia - la libertà di religione - i diritti sociali ed economici - i diritti sociali e Stato sociale - la sicurezza sociale - il diritto alla salute e all'istruzione - i diritti economici in generale - i diritti dei lavoratori - i diritti degli imprenditori - i doveri - i diritti e doveri - patria e doveri tributari;

LO STATO E I SUOI ORGANI: CORPO ELETTORALE, PARLAMENTO, GOVERNO: - la forma di governo - le elezioni - i sistemi elettorali - il Parlamento - il bicameralismo - la legislatura e il voto - le immunità parlamentari - la legislazione ordinaria - la legislazione costituzionale - il referendum abrogativo - il potere di indirizzo e controllo - il Governo - funzione struttura - la formazione del Governo - il rapporto di fiducia - il potere legislativo del Governo - il potere regolamentare del Governo;

LO STATO E I SUOI ORGANI: PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, MAGISTRATURA, CORTE COSTITUZIONALE: - ruolo del Presidente della Repubblica - elezione, durata in carica, supplenza - i poteri presidenziali - i decreti del Presidente della Repubblica - la Magistratura - organizzazione e funzioni - gli organi giudiziarie i gradi del giudizio - i principi dell'attività giurisdizionale - la crisi della giustizia;

MERCATO DELLA MONETA E ANDAMENTI CHE LO CARATTERIZZANO: la moneta - dal baratto alla moneta - dalla moneta - merce alla moneta - segno - l'Uem e l'euro - la moneta oggi.

Pescara li 06.06.2013

GLI ALUNNI

Agresta Jessica  
Carli Bucci  
Galli Maria

IL DOCENTE

Sacco Carlo

## II D TURISTICO

A.S. 2012/2013

### PROGRAMMA DI ITALIANO e STORIA (a seguire)

1. IL TESTO COME DISEGNO: L'ASPETTO GRAFICO
2. IL TESTO COME MISURA: L'ASPETTO METRICO-RITMICO
  - il verso
  - il conteggio delle sillabe e la metrica
  - i versi italiani
  - gli accenti e il ritmo
  - le rime
  - le strofe
3. IL TESTO COME MUSICA: L'ASPETTO FONICO
  - Significante e significato
  - Le figure di suono
  - Il timbro
  - Il fonosimbolismo
  - Poesia e musica: le canzoni
4. IL TESTO COME TESSUTO: L'ASPETTO LESSICALE E SINTATTICO
  - Denotazione e connotazione
  - Le parole chiave e i campi semantici
  - Il registro stilistico
  - La sintassi
5. IL TESTO COME DEVIAZIONE DALLA NORMA: L'ASPETTO RETORICO
  - Le figure retoriche come deviazione della norma
  - Gli usi delle figure retoriche
  - Le figure retoriche di posizione

- Le figure retoriche di significato
  - Altre figure retoriche
6. LA PARAFRASI E L'ANALISI DEL TESTO IN POESIA
- La parafrasi del testo poetico
  - La sintesi del testo
  - L'analisi del testo poetico (SCHEDE)

## PERCORSI TEMATICI (ANALISI POETICA)

- LA POESIA GIOCOSA
  - Si fossi fuoco (Cecco Angiolieri)
  - Io ti amo (Stefano Benni)
- LO SPORT
  - Il decatleta (Primo Levi)
- GLI OGGETTI
  - Non recidere, forbice, quel volto (Eugenio Montale)
  - La cipolla (Wisława Szymborska)
- L'AMORE
  - I ragazzi che si amano (Jacques Prévert)
- LUOGHI E PAESAGGI
  - A Zacinto
  - Vicolo (Salvatore Quasimodo)
- GIACOMO LEOPARDI
  - L'infinito
  - Il sabato del villaggio
- GIOVANNI PASCOLI
  - Temporale
  - Il lampo

- WISLAWA SZYMBROSKA

Le tre parole più strane.

- GABRIELE D'ANNUNZIO

La pioggia nel pineto

### GRAMMATICA:

- Studio dei verbi (attivi, passivi, riflessivi)
- ANALISI GRAMMATICALE (parti variabili e invariabili del discorso)
- ANALISI LOGICA (i complementi diretti e indiretti)
- ANALISI DEL PERIODO (proposizioni principali, subordinate e coordinate)
- La costruzione passiva (unità 19), la costruzione del sì impersonale (unità 20), l' "Essere" capofila dei verbi copulativi (unità 21)

PROF. SSA Daniela Bianco

# PROGRAMMA DI STORIA:

## LA FINE DELL'ETA ROMANA

### 1. L'IMPERO E LA PAX ROMANA:

- Come muore la repubblica: Augusto e la nascita del principato
- La dinastia giulio – claudia
- L'apogeo dell'impero
- La fine della pax romana

### 2. L'IMPERO NEL III SECOLO E LA SUA CRISI

- Un impero multinazionale
- La crisi politica tra II e III secolo
- La crisi economica tra II e III secolo
- Le riforme di Diocleziano

## L'ETA' TARDO ANTICA

### 3. L'ETA' TARDO ANTICA: L'ALLEANZA TRA IMPERO E CHIESA

- Costantino e il rilancio dell'impero
- Da Giuliano a Teodosio: l'impero diventa cristiano
- L'affermazione del cristianesimo e le catacombe

#### 4. UN NUOVO SCENARIO PER L'OCCIDENTE

- L'agonia dell'impero
- Il lento passaggio al Medioevo
- Regni barbarici in territorio romano
- Dopo il 476: gli ostrogoti in Italia
- Il cristianesimo e il ruolo dei monaci

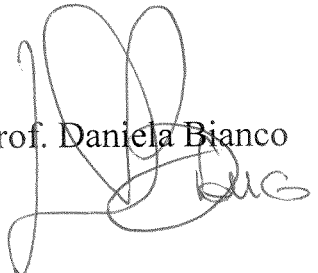
### L'ALTO MEDIOEVO

#### 5. IL MEDITERRANEO TRA BISANZIO E L'ISLAM (IN SINTESI)

#### 6. L'IMPERO CAROLINGIO E LA NASCITA DELL'EUROPA

- Un nuovo imperatore
- Un'ondata di invasioni: normanni ungari e saraceni
- La crisi dell'impero carolingio
- Decadenza e riforma delle istituzioni religiose

Claudia Pirabella  
Ariella Becci

Prof. Daniela Bianco  


## *Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara*

PROGRAMMA SVOLTO      PRIMO BIENNIO      Anno scolastico 2012/2013

CLASSE SECONDA SEZ. D CORSO: TURISMO.

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo ed educativo è stato particolarmente curato ed ha dominato tutto il percorso di lavoro mentre l'incremento delle capacità motorie, è stato sollecitato attraverso diverse lezioni pratiche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Migliorando la padronanza del proprio corpo e sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive hanno raggiunto un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie, inoltre, ha permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

In ultima analisi, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune

### **Analisi dei Prerequisiti**

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione su qualità motorie condizionali attraverso la corsa veloce, corsa di resistenza, il lancio della palla medica ed il salto della funicella.
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

### **Finalità del primo biennio:**

- Sviluppo e mantenimento di salute e benessere.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

### **Obiettivi Specifici di Apprendimento:**

- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole ed il fair-play.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e degli altri in palestra e negli spazi aperti.
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica.
- Acquisire un'educazione sanitaria.
- Conoscere la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa.
- Conoscere i principali paramorfismi e dimorfismi.
- Conoscere l'organizzazione del sistema muscolare.



**Obiettivi generali disciplinari:**

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.
- Rispettare le regole nei vari contesti.

**Strumenti e mezzi:**

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

**CRITERI METODOLOGICI:**

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

**VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

**Aspetto educativo:**

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi e la partecipazione all'attività. L'impegno nel ricercare miglioramenti.

**Aspetto coordinativo e condizionale:**

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

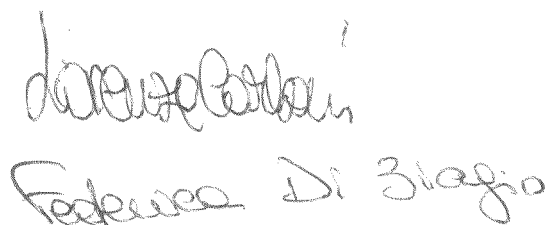
**Aspetto conoscitivo della materia:**

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati globalmente raggiunti dagli allievi, alcuni dei quali hanno mostrato un impegno adeguato unito ad un giusto senso di responsabilità, migliorando in modo apprezzabile, le loro capacità psicomotorie e di relazione. Altri invece, pur costantemente richiamati ad un maggior autocontrollo, hanno manifestato un comportamento poco maturo e rispettoso delle regole, condizionando negativamente il regolare svolgimento delle lezioni.

Pescara, 04/06/2013

Prof.ssa Capozucca Tiziana

Handwritten signature of Tiziana Capozucca in cursive script.Handwritten signature of Federico Di Stagio in cursive script.

Il percorso è stato architettato per moduli:

<p><b>MODULO 1</b></p> <p>Le capacità condizionali</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare generale</p> <p>Notizie teoriche sui principi basilari che regolano l'allenamento e le qualità fisiche condizionali (resistenza, forza, velocità)</p>	<p>Corsa di tipo aerobico, giochi di corsa, fartlek, corse ripetute;</p> <p>Andature ginnastiche;</p> <p>Preatletismo a carattere generale;</p> <p>Mobilità articolare, allungamento muscolare, stretching, esercizi di percezione articolare.</p> <p>Potenziamento muscolare a carattere generale;</p> <p>Circuit-training a carattere generale;</p> <p>Propedeutica ai giochi sportivi;</p> <p>Propedeutica alle specialità dell'atletica leggera;</p> <p>Giochi di prontezza neuromuscolare con partenza da varie stazioni</p> <p>Test attitudinali di partenza.</p>
<p><b>MODULO 2</b></p> <p>Propedeutica alle specialità di atletica alla pallavolo, alla pallacanestro</p> <p>Potenziamento fisiologico generale e specifico</p> <p>Gli effetti dell'allenamento sull'organismo</p> <p>I principi fondamentali del movimento</p>	<p>Corsa di tipo aerobico</p> <p>Preatletismo generale ed esercizi a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, a coppie</p> <p>Propedeutica alla corsa veloce, ai salti, ai lanci</p> <p>Andature generali e specifiche per la corsa</p> <p>Propedeutica ai giochi sportivi</p> <p>Fondamentali della pallavolo, della pallacanestro e gioco</p> <p>Staffette</p> <p>Lavori a circuito a carattere generale e specifico</p> <p>Giochi</p> <p>Il sistema scheletrico</p> <p>Il sistema muscolare</p>
<p><b>MODULO 3</b></p> <p>Pratica e gioco della pallavolo, pallacanestro, atletica ,leggera</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare specifico</p> <p>Salute dinamica</p>	<p>Andature semplici e combinate propedeutiche per la corsa</p> <p>Allenamenti alla corsa veloce e di resistenza</p> <p>Perfezionamento dei fondamentali dei giochi sportivi</p> <p>Schemi elementari di gioco, gioco della pallavolo e della pallacanestro</p> <p>Potenziamento muscolare dal generale allo specifico</p> <p>Circuiti specifici</p> <p>Staffette</p> <p>Esercitazioni specifiche di preatletismo e potenziamento muscolare</p> <p>Tests attitudinali finali</p>

Programma svolto di matematica classe 2D TUR. A.S. 2012/2013

1. Sistemi lineari:

- metodo di sostituzione, riduzione.
- sistemi impossibili e indeterminati.

2. Disequazioni di primo grado:

- risoluzione di disequazioni di primo grado intere e frazionarie.
- sistema di disequazione

3.1 radicali:

- definizione di radicale
- proprietà dei radicali
- operazioni (somma algebrica, moltiplicazione, divisione, portar dentro, portar fuori, elevamento a potenza razionalizzazione)

4. Equazioni di secondo grado:

- forme incomplete (pura, spuria e monomia)
- formula risolutiva
- scomposizione del trinomio di secondo grado
- equazione frazionaria
- sistemi di secondo grado (metodo di sostituzione)

5. Equazioni di grado superiore al secondo:

- equazioni binomie, biquadratiche e trinomie
- risoluzione di equazione per scomposizione

6. Introduzione alla statistica:

- indagini statistiche
- frequenze assolute, relative e percentuali
- istogramma
- moda, mediana, media aritmetica, media pesata, scarto quadratico medio

7. Geometria:

- enti primitivi
- definizioni fondamentali
- la congruenza
- confronto e operazioni di angoli e segmenti
- punto medio, bisettrice, asse, simmetria assiale e centrale
- triangoli
- criteri di congruenza dei triangoli (semplici dimostrazioni)
- teorema dell'angolo esterno
- secondo criterio generalizzato
- triangolo isoscele
- rette tagliate da una trasversale e criteri di parallelismo
- quadrilateri

Data

08/06/13

Alunni

Agresta Jessica  
Giulia Bocca  
Simone Gronzo

Docente

Prof. Marco Perini



# PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE SVOLTO

CLASSE 2 D TUR

ANNO SCOLASTICO 2012/2013

PROF.SSA E. BARBONE

LIBRO DI TESTO: P. Radley- D. Simonetti “NEW HORIZONS DIGITAL” 1 e 2 Student’s Book & Practice Book, OXFORD  
Grammatica di riferimento: A. Gallagher-F. Galuzzi “ACTIVATING GRAMMAR” Digital Edition, PEARSON LONGMAN

## PRIMO TRIMESTRE

“NEW HORIZONS DIGITAL” 1

RAPIDO RIPASSO DELLE UNITS 6, 7 E 8 (Functions, Grammar and Vocabulary)

UNIT 9 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 10 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 11 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

## SECONDO PENTAMESTRE

UNIT 12 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 13 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 14 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 15 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 16 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

Tutti gli argomenti grammaticali sono stati approfonditi sulla grammatica di riferimento

“NEW HORIZONS DIGITAL” 2

UNIT 1 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 2 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 3 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

UNIT 4 Functions, Grammar, vocabulary and skills (listening, reading and writing)

Gli studenti hanno inoltre studiato l'elenco dei verbi irregolari (paradigma) alle pagg.298 e 299 ossia dal verbo essere /be-was,were-been al verbo scrivere/write-wrote-written.

Per quanto riguarda la produzione scritta hanno consegnato short paragraphs come lavoro domestico debitamente valutati nei due periodi ossia primo trimestre e secondo pentamestre.

Come studio della lingua inglese durante la pausa estiva si richiedono le seguenti letture con relativi esercizi:

“NEW HORIZONS DIGITAL” 2

- UNIT 5 pages 48-49 & ex.s 2,3 and 4
- UNIT 6 pages 56-57 & ex.s 2,3 and 4
- UNIT 7 page 64 & ex.s 2,3,4
- UNIT 8 page 72-73 & ex.s 3,4, and 5

Pescara, 6 giugno 2013

DOCENTE  
Prof.ssa E. Barbone

*Emanuela Barbone*

STUDENTI

*Simone Gioia*

*Giulia Bucci*

*Clara Mirabella*

Programma di ECONOMIA AZIENDALE a.s. 2012/2013

Classe 2<sup>^</sup>DTur

Libro di testo: AZIENDA DINAMICA 2 edizione mista

Autori: ASTOLFI, BERTOLONI & GATTO casa editrice: TRAMONTANA

## **MODULO 4 – IL CREDITO E I CALCOLI FINANZIARI**

### **IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' ECONOMICA**

- La funzione finanza e il fabbisogno finanziario
- Le operazioni di credito

### **L'INTERESSE COME REMUNERAZIONE DEL CREDITO**

- Il concetto di interesse
- Le formule dell'interesse semplice
- Le formule dell'interesse con il tempo espresso in anni, mesi e giorni
- Le formule inverse dell'interesse semplice
- La ricerca del capitale, del tasso, del tempo
- La determinazione del montante e relativi problemi inversi

### **LO SCONTO COME COMPENSO PER L'ANTICIPATO PAGAMENTO**

- Lo sconto mercantile
- Lo sconto commerciale le formule dello sconto commerciale con il tempo espresso in anni, mesi e giorni
- Le formule inverse dello sconto commerciale
- La determinazione del valore attuale commerciale ed i problemi inversi del valore attuale

### **L'UNIFICAZIONE DI PIU' CAPITALI**

- L'unificazione di più debiti
- La scadenza adeguata
- La scadenza comune

## **MODULO 5 – GLI STRUMENTI DI REGOLAMENTO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI**

### **GLI ASSEGNI**

- La moneta bancaria
- L'assegno bancario
- Il mancato pagamento di un assegno
- L'assegno circolare
- Gli strumenti bancari di pagamento: le carte di credito
- Gli strumenti di pagamento postali

## MODULO 6 – LE COMUNICAZIONI AZIENDALI E IL SISTEMA INFORMATIVO

### LE AREE DI COMUNICAZIONI AZIENDALI E I LORO DESTINATARI

- I flussi di comunicazione delle imprese
- La comunicazione economico- finanziaria
- La comunicazione commerciale
- L'attività di marketing
- Le leve del marketing ed i loro utilizzo nella politica di mercato

### IL SISTEMA INFORMATIVO E GLI SCHEMI DI BILANCIO

- La raccolta dei dati e la comunicazione delle informazioni
- Le rilevazioni e il sistema informativo aziendale
- La funzione comunicativa del bilancio di esercizio
- Gli schemi contabili del bilancio di esercizio
- Il patrimonio di funzionamento e lo stato patrimoniale
- I risultati prodotti dalla gestione ed il conto economico
- Le funzioni della nota integrativa

Gli alunni

Ruffalo Di Nicola  
Simone Giordano

Il docente

G. Di Stefano



## PROGRAMMA DI GEOGRAFIA ECONOMICA

Classe 2<sup>^</sup> D TUR.

A.S. 2012/2013

DOCENTE: VINICIO CAVUTI

### LE COMUNITA' INTERNAZIONALI

Gli stati e le forme di governo. il patrimonio linguistico. i culti religiosi. la globalizzazione culturale. i conflitti interni e quelli internazionali. le Nazioni Unite. l'attivita' dell'ONU. altre organizzazioni

### LO SVILUPPO ECONOMICO

Le tappe della globalizzazione. il mercato globale. l'economia mondiale. le risorse naturali. le risorse minerarie. energia: le fonti piu' usate. le fonti rinnovabili.

### AFRICA

Un continente dalla forma compatta. il territorio e le acque interne.

### AFRICA MEDITERRANEA

Le grandi aree dell'Africa meridionale. il clima e l'ambiente. la popolazione e gli insediamenti. le risorse e l'economia.

#### **Egitto**

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

### AFRICA CENTRALE

Le grandi aree dell'Africa centrale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

#### **Nigeria**

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

### AFRICA MERIDIONALE

Le grandi aree dell'Africa meridionale. il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

#### **Sudafrica**

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia. La fine del regime dell'apartheid.

### ASIA OCCIDENTALE

Le grandi aree dell'Asia Occidentale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

#### **Israele**

Il territorio. La storia dello stato di Israele. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

#### **L'Autorita' Palestinese**

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. L'economia palestinese

## ASIA MERIDIONALE

Le grandi aree dell'Asia Meridionale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia

### **India**

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le caste. Le risorse e l'economia. Le metropoli indiane

## ASIA ORIENTALE

Le grandi aree dell'Asia Orientale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

### **Cina**

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia. Tibet: "il tetto del mondo".

### **Giappone**

Il territorio. Da Stato feudale a potenza economica. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

## AMERICA SETTENTRIONALE

Le grandi aree dell'America Settentrionale. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

### **Stati Uniti D'America**

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. I nativi. Le risorse e l'economia. Le metropoli degli Stati Uniti.

## OCEANIA

Il territorio. Il clima e l'ambiente. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

### **Australia**

Il territorio. La popolazione e gli insediamenti. Le risorse e l'economia.

L'INSEGNANTE



GLI ALUNNI

